

ESTATE ***

(S. Felice C., 16 agosto 2023)

Aria di festa

Festa di luce

Di colori

Di suoni

D'aria

Di profumi

Di gioia che si prolunga

Oltre il lunghissimo giorno

Nelle notti punteggiate di fuochi

Nell'alto

E nei campi del lavoro d'un anno

Tra i frutti rigogliosi

Degli alberi

Venuti da fiori aulenti

A polpe succose

Frescura di brezze gentili

Atte a restituire il piacere

Avverso i contrasti

Colori di cielo e di mare

Di rocce scintillanti

Di boschi e di prati

Dal verde al giallo riarso

Dal sole infocato

Talvolta eccessivo

Per un Amore così rovente

La sera nelle strade

E nei vicoli

Frotte di bimbi chiassosi

Felici d'esprimere la vita

Come rondini

Ebbre d'aria e di sole
Nei gridi
Le corse
Le risa
Gli sguardi furtivi

Nell'eccezione tutta immaginata
Dimentichi del tempo
Del gelo e la pioggia
Tutto appare
Novità festosa e calda
Così distante
Dal brivido
Del vento boreale
E delle ventate improvvisi
Dell'incostante primavera

L'Autunno
Attende la tua ritirata

Ma le piccole vite
Dei campi e del vento
Dei fiumi e del mare
Inseguono instancabili lavori
E sentieri non scelti
Dell'aria dell'acqua
E di terra
Che sperano le salverà
Dall'inverno inclemente
T'inseguiranno ovunque,
O tempo di insane speranze,
Anche al di là del mare

L'umano pensiero
Distratto al dovere
S'affatica ancor più a cercare
Il piacere che nuoce a sé

Talvolta a qualcuno
In questa follia festosa
Ove tutto appare possibile
E lecito

E il disordine del caos -
Estraneo all'armonia
Di questo Creato
Godibile solo dalle menti chiare
O dall'Innocenza dei puri -
Fugge altrove
Per sua grama natura
Estranea
A tanta pregnante Bellezza

Per la tua armonia
O Tempo di gioventù
Per le tue canzoni allegre
Per le speranze immortali
Che da sempre
Tornano e ritornano
Quell'Ordine Giusto
Resta capace di rinnovare
La Vita
Gioendo di questo sfoggio
Di Parata Immensa.



Oblato Benedettino
Secolare